



**Io prego
per loro
... e offro**

<p style="text-align: center;">FAMILIARI DEL CLERO Piccola Opera Regina Apostolorum Via Curtatone, 6/A - 16122 Genova - Tel 010 870405 - Fax 010 8631941 Email: opera.reginapostolorum@fastwebnet.it Sito internet: www.pora.it</p>	<p>Anno 45° n.7 Maggio 2017</p>
---	---

IL MESE MARIANO

di quest'anno ha un significato particolare in quanto ricorre il primo centenario delle apparizioni della Madonna di Fatima.



La Vergine Maria si è definita Regina del Santo Rosario e soprattutto Regina della Pace, non solo in riferimento al periodo che stavano vivendo nella prima guerra mondiale per i drammi e i pericoli incombenti sull'umanità intera, sulla Chiesa e il Papa ma anche per gli uomini del nostro tempo.

“Fatima si manifesta come un'irruzione della luce di Dio nelle ombre della storia umana”.

E' con un invito alla preghiera, alla penitenza, alla fiducia nella misericordia di Dio che s'inaugura l'avvenimento di Fatima.

La speranza deve guidare i nostri passi verso la Vita, certo seguendo fedelmente gli insegnamenti che il Signore ci ha lasciato attraverso il Figlio suo Gesù Cristo che è stato inviato per la nostra salvezza.

In Lui Dio ci chiede con il suo Amore provvidente di collaborare come credenti e di coinvolgere ogni creatura umana nella Sua luce di Verità.

L'INCONTRO DI APRILE

Nell'incontro di aprile abbiamo riflettuto sulle pagine della rivista nazionale inerenti al nuovo Statuto dei Familiari del Clero.

All'inizio abbiamo ricordato che a Genova l'associazione nacque nel 1972, su impulso del card. Siri, ad opera di mons. Luigi Roba, rettore del Seminario Maggiore e di Suor Ada Taschera, Fondatrice e Direttrice della P.O.R.A.

La prima riunione si svolse il 26 ottobre 1972 ed erano presenti circa trenta mamme di sacerdoti.

Ho letto un testo tratto dal Bollettino dell'epoca della Piccola Opera e il primo resoconto di un incontro, inviato a un certo numero di persone.

Sono rimasta colpita e commossa nel verificare il legame profondo tra passato e presente, mi sono sentita partecipe del cammino di fede e di formazione di tanti Familiari nel corso degli anni, e soprattutto ho compreso meglio il ruolo fondamentale, il supporto e l'accompagnamento costante e prezioso delle Suore della P.O.R.A.

Passando all'Associazione Nazionale, nel 1982 la Conferenza Episcopale Italiana approvò il primo Statuto, dando riconoscimento giuridico ai Familiari del Clero.

A quella prima stesura ne seguì una seconda, a distanza di circa diciotto anni.

Dopo altri quindici anni i membri del consiglio nazionale, riunitisi a Roma nel gennaio 2015, hanno ritenuto fosse giunto il momento di rivedere il testo dello Statuto, a motivo delle mutate condizioni della vita associativa, sociale ed ecclesiale.

Nel settembre 2016 il Consiglio permanente dei Vescovi ha approvato il frutto del lavoro di revisione.

La novità da evidenziare è il nome dell'associazione che diventa "Collaboratori Familiari del Clero". A tale proposito l'art. 2 specifica che i membri sono i genitori e i parenti prossimi dei presbiteri, i collaboratori e le collaboratrici che si dedicano al servizio diretto dei sacerdoti in un rapporto personale di familiarità, associandosi in tal modo al loro ministero nella comunità cristiana.

L'art.3 enuncia che lo scopo principale dell'associazione è aiutare i Coll. Fam. del Clero ad avere una consapevolezza sempre più profonda, nella luce della fede, di ciò che comporta la propria missione.

Perciò lo statuto affida all'associazione il compito di aiutare chi ne fa parte ad assumere gli atteggiamenti necessari per il proprio servizio ecclesiale, quali l'equilibrio umano, la rettitudine morale e la spiritualità.

L'art. 5 parla della struttura dell'associazione, precisando che essa si erige sul fondamento dei gruppi diocesani, che mantengono un legame particolare di comunione col proprio Vescovo.

La presidente nazionale Anna Cavazzuti ha scritto che il nostro Statuto è frutto di esperienze di vita, è storia di un cammino, è strumento che facilita la comunione, è espressione di fedeltà a radici solide e proiezione verso il futuro, esprime lo spirito di servizio e di appartenenza alla Chiesa italiana e locale-diocesana.

Lodiamo e ringraziamo il Signore per questi doni e proseguiamo con rinnovato slancio il nostro cammino!

Mazina Mazini

Missione sublime

Chi collabora con il Sacerdote in casa o in Parrocchia deve mettercela tutta e meditare ogni giorno sulla sublimità della missione ricevuta che è quella non solo di aiutare i Sacerdoti ma di contribuire alla salvezza delle anime che incontreranno Dio e raggiungeranno la santità mediante il ministero del Sacerdote o dei Sacerdoti per cui lavorano, pregano e si sacrificano.

Un giorno scopriremo quali risonanze, quali frutti di bene hanno avuto certe nostre azioni, forse minime e insignificanti ma offerte a Dio per il bene dei fratelli.



Mons. Luigi Roba

La parola della Presidente

Carissimi,

stiamo vivendo un periodo molto bello per la Chiesa, per la nostra Diocesi e per la nostra Associazione.

Come abbiamo già accennato nell'ultimo incontro, il 5 aprile siamo stati a Chiavari dove ci siamo incontrati per il Consiglio Regionale. Eravamo presenti in venticinque Collaboratori Familiari e in quattro Sacerdoti Assistenti.

Abbiamo parlato del nuovo Statuto e della nostra Associazione. È stato bello sentire il desiderio di tutti di camminare insieme. La Santa Messa concelebrata dagli Assistenti delle Diocesi di Genova, Spezia, Chiavari e Savona è stato un momento spiritualmente molto intenso.

* Il prossimo Convegno a Roma, dal 27 al 30 giugno, sarà certamente molto arricchente e soprattutto ci unirà sempre di più a tutti i Familiari delle altre Regioni nei momenti di formazione e nell'incontro con il Papa.

* Gli Esercizi Spirituali che avremo a Perletto il 5 - 6 - 7 luglio saranno di nuovo un'occasione per crescere insieme nel servizio alla Chiesa e ai Sacerdoti oltre che un prezioso momento di spiritualità per ognuno di noi. Vi chiedo di fare quest'esperienza che è veramente importante.

Continuiamo intanto a vivere nella gioia di Gesù risorto. In questo tempo Pasquale cerchiamo di vivere le parole del Papa nel suo messaggio del giorno di Pasqua: "Siamo chiamati a essere uomini e donne del Risorto". Questo vuol essere un invito a compiere gesti di solidarietà e accoglienza, ad alimentare il desiderio di pace, a pregare perché quanti sono nelle tribolazioni e nelle difficoltà si sentano sostenuti e trovino conforto nella nostra solidarietà. Viviamo anche noi da risorti nella nostra quotidianità.

Siamo nel mese di Maggio che ci offre l'opportunità di vivere insieme a Maria il mistero della Risurrezione.

La riflessione della Chiesa su Maria nel tempo Pasquale mette in stretto collegamento tre momenti della sua vita accanto a Gesù e alla nascita della Chiesa: l'Annunciazione, la consegna di Maria all'apostolo

Giovanni da parte di Gesù e, dopo la risurrezione, la preghiera di Maria con gli Apostoli nel Cenacolo nell'attesa dello Spirito Santo. Maria attende in



preghiera la discesa dello Spirito Santo e diventa quindi Madre della Chiesa a lei affidata perché l'assista nel suo cammino di risposta alla chiamata ad essere strumento di salvezza per tutti.

Con questo spirito cerchiamo di vivere il mese di Maggio che ci porterà all'incontro con Papa Francesco. Prepariamoci ad accogliere con fede e gioia la visita del Papa a Genova. Egli viene per confermarci nella fede e nello slancio missionario, per uscire da noi stessi e portare la gioia del Vangelo in qualunque ambiente di vita.

Intensifichiamo in questo periodo la nostra preghiera perché la sua venuta susciti in tutti energie al servizio del bene comune, sostenga chi è al servizio degli indigenti, conforti gli anziani e i malati e spinga i giovani a spendere con generosità la loro vita.

* In preparazione alla visita del Papa ci sarà l'Incontro Diocesano. Giovedì 25 maggio (anzichè giovedì 18) alle ore 20.30 in Cattedrale si terrà l'Adorazione Eucaristica presieduta dal Cardinale Arcivescovo. Non ci sarà il Concerto della Cappella Sistina.

* Il 27 maggio ci sarà la visita del Papa con i vari appuntamenti che conosciamo. Per noi il momento sarà quello della S. Messa in Piazzale Kennedy alle 17.30.

* Prima però, il giorno 23 maggio avremo il nostro incontro mensile nel quale Mons. Gianluigi Ganabano ci parlerà di Maria alla quale è dedicato l'art. 4 del nostro Statuto.

* Vi ricordo infine che lunedì 5 giugno ci sarà al Santuario di Soviore la chiusura dell'anno del gruppo di Spezia al quale siamo tutti invitati.

Dovreste però farci sapere se venite per organizzare il viaggio in macchina. Cercate anche di darci la vostra adesione per gli Esercizi a Perletto per comunicarlo poi alle suore della PORA.

All'incontro del 23 maggio vi aspetto tutti. Anche chi non è mai venuto

cerchi almeno per una volta di ritrovarsi con noi e soprattutto i genitori dei Sacerdoti giovani.

Vi saluto, prego per voi e vi porto nel cuore.

Luisamaria Casaretto

P. S. Ricordo a quelli che si sono iscritti per il Convegno Nazionale di Roma che entro il 31 maggio occorre versare il saldo della quota di partecipazione.

Chi non sarà presente all'incontro del 23 aprile può rivolgersi a:

Luisamaria Casaretto - tel. 010 887875

Etta Benvenuto - tel. 010 8327303

Marina Marini - tel. 010 889235

sia per versare il saldo che per prenotarsi per il Pellegrinaggio a Soviore e per gli Esercizi di Perletto.

A Maria, per i sacerdoti

O Maria, Donna Eucaristica, Madre e modello di ogni Sacerdote, sii accanto ai tuoi figli lungo gli anni del loro ministero pastorale. Come l'apostolo Giovanni essi ti hanno accolto nella loro casa. Fa' che confermino la vita al divino Maestro che li ha scelti come suoi ministri. L' Eccomi pronunciato da ciascuno con giovanile entusiasmo si esprima ogni giorno nella generosa adesione ai compiti del ministero e fiorisca nella gioia del Magnificat per le grandi cose che la misericordia di Dio vorrà operare attraverso le loro mani. Amen.



San Giovanni Paolo II



Cari Fratelli e Sorelle nel Signore,

siamo ormai vicini alla Visita del Santo Padre Francesco: sabato 27 maggio sarà il giorno atteso.

Il Papa viene per incontrare Genova, cioè tutti noi! Il Successore di San Pietro, Vescovo di Roma e Pastore della Chiesa Universale, viene per conoscerci da vicino, per confermarci nella fede e incoraggiarci nella carità. Viene per sostenere l'impegno missionario di portare la gioia del Vangelo in qualunque ambiente di vita.

Il dono è grande: vogliamo che il Papa senta il calore del nostro abbraccio di popolo, che veda la nostra gioia di incontrarlo, di ascoltare le sue parole, di pregare insieme a Lui per noi, la Chiesa, il lavoro, la famiglia, il mondo. Il cuore della comunità cristiana deve allargarsi senza risparmio, lasciandosi accompagnare dal suo cuore di Padre.

Invito tutti a pregare per questo incontro di fede e di gioia, e ad essere presenti secondo le indicazioni che ogni Parroco conosce. Ognuno desideri di poter dire: io c'ero!

Vi ringrazio per l'attenzione: sono certo che tutti faremo il possibile per accogliere Papa Francesco con entusiasmo, specialmente nel momento conclusivo della Santa Messa in piazzale Kennedy. Preghiamo la Vergine Maria, Regina di Genova, perché scaldi i nostri cuori, sono i cuori dei figli che desiderano nella fede incontrare il Padre.

Con simpatia saluto i bambini, i ragazzi, i giovani; con venerazione saluto gli anziani e i malati; con ammirazione i genitori e gli adulti. Su tutti invoco con affetto la benedizione del Signore Risorto. A presto!

*Angelo Card. Bagnasco
Arcivescovo di Genova*

MARTEDÌ 23 MAGGIO

ore 15,30

INCONTRO FAMILIARI

in Via Curtatone, 6 int. A

Seguirà la celebrazione della S. Messa

Giovedì 25 maggio

Adorazione
in Cattedrale
con il Cardinale
dalle 20.30 alle 22.

PROSSIMI APPUNTAMENTI IMPORTANTI!



**Sabato
27 Maggio**

VISITA DI PAPA
FRANCESCO
che
si concluderà con
la **S. Messa**
Piazzale Kennedy
ore 17.30.



Lunedì 5 giugno
al Santuario di Soviore
chiusura dell'anno

CONVEGNO NAZIONALE

Collaboratori Familiari del Clero
Roma, 27 - 30 giugno,

Perletto
5-6-7
Luglio

